



TORAH OHR • PARASHOT VAYEITZEI • MAAMAR 3

וללבן שתי בנות וגו'

E Lavan aveva due figlie



Leah e Rachel sono il pensiero divino e la parola divina, i mondi nascosti e i mondi rivelati. Yaakov amava di più Rachel perché la Luce Infinita (Or Ein Sof) viene fatta discendere nel modo più completo attraverso la parola e l'azione, dove tutti possono riceverla, sebbene il pensiero debba sempre accompagnarle.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayeitzei/3/

IDEA CENTRALE

Leah e Rachel sono il pensiero divino e la parola divina, i mondi nascosti e i mondi rivelati. Yaakov amava di più Rachel perché la Luce Infinita (Or Ein Sof) viene fatta discendere nel modo più completo attraverso la parola e l'azione, dove tutti possono riceverla, sebbene il pensiero debba sempre accompagnarla.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Il maamar interpreta le due figlie di Lavan come le due «terre dei viventi»: Leah, le lettere del pensiero, il mondo nascosto; e Rachel, le lettere della parola, il mondo rivelato. Ai tempi del Tempio, Rachel risplendeva apertamente nella Terra d'Israele, portando profezia e rivelazione manifesta. Nell'esilio Rachel, la mem aperta, andò in esilio con Israele, ma Leah, la mem chiusa, rimase nella Terra, così che grandi tzaddikim [giusti] come l'Arizal possano attingervi persino intuizioni nascoste ancora più elevate. Perché, allora, Leah era «odiata»? Yaakov è la «barra centrale» che fa discendere la Luce Infinita dalla Corona (Keser) fino alla sovranità (Malchus), e perciò desiderava la sua rivelazione in basso, in Rachel. Rachel era sterile perché è così difficile che la rivelazione raggiunga i mondi inferiori separati, mentre Leah generò figli all'interno del Mondo dell'Emanazione (Atzilus): Yehudah (l'autoannullamento manifestato esteriormente, radice della regalità di David), Reuven e Shimon (la vista e l'udito) e Levi (l'attaccamento interiore, radice di Moshe). La generazione del deserto, radicata in Leah, desiderava servire D-o soltanto con il pensiero, ma sono proprio la parola e l'azione a far discendere la luce più elevata. Leah voleva che il pensiero fosse primario; Yaakov sapeva che, per la maggior parte del popolo d'Israele, il servizio principale consiste nella parola e nell'azione, accompagnate dal pensiero.

SCHEMA

1 Due figlie, due terre

¶1

Leah e Rachel sono il pensiero e la parola, i mondi nascosti e i mondi rivelati. Ai tempi del Tempio entrambi risplendevano nella Terra; nell'esilio Rachel è nascosta e silenziosa, mentre Leah, il livello più elevato e nascosto, rimane nella Terra affinché grandi tzaddikim possano raggiungerla.

2 Perché Yaakov amava Rachel

¶1

Yaakov, la barra centrale, fa discendere la Luce Infinita dalla Corona (Keser) fino alla sovranità (Malchus), e fa giungere a Rachel persino il bacio interiore della sapienza (Chochmah), della comprensione (Binah) e della conoscenza (Daas); Lavan è la bianchezza superna della benevolenza pura.

3 Rachel sterile, i figli di Leah

¶2

Una nascita dalla parola significherebbe una rivelazione nei mondi inferiori separati, cosa assai difficile; Leah generò all'interno di Atzilus. Yehudah rappresenta l'autoannullamento manifestato esteriormente, Levi l'attaccamento interiore, e Moshe discende da Levi.

4 Pensiero e azione insieme

¶2

La generazione del deserto voleva servire soltanto con il pensiero, ma l'azione fa discendere più luce. Leah voleva che il pensiero venisse per primo; Yaakov scelse la tenda di Rachel, la parola e l'azione, accompagnate dalla vista e dall'udito del pensiero.

CONCETTI CHIAVE

Il mondo nascosto e il mondo rivelato עולמא דאתכסיא

ועולמא דאתגליא

Due livelli dell'automanifestazione divina, paragonati al pensiero privato e alla parola udibile di una persona. Leah è il mondo nascosto; Rachel è il mondo rivelato.

La mem aperta e la mem chiusa מ"ם פתוחה ומ"ם סתומה

Le due forme della lettera mem. Rachel, la mem aperta, lascia un'apertura attraverso la quale le forze esteriori traggono nutrimento nell'esilio; Leah, radicata nella mem chiusa, è sigillata e non è in esilio.

La barra centrale בריח התיכון

La barra che attraversava tutte le assi del Tabernacolo da un'estremità all'altra; il nome che lo Zohar dà a Yaakov, il quale fa discendere la Luce Infinita dal livello più elevato fino a quello più basso.

La bianchezza superna לובן העליון

La radice di Lavan secondo l'insegnamento dell'Arizal: la fonte di ogni benevolenza, pura compassione senza giudizio, che precede tutto Atzilus.

Attaccamento e riconoscimento התקשרות והודאה

Due forme di autoannullamento: l'attaccamento interiore di Levi, invisibile dall'esterno, e il riconoscimento di Yehudah, manifestato esteriormente, come nell'inchinarsi.

La loro fine è inscritta nel loro inizio נעוץ סופן בתחלתן

Il principio del Sefer Yetzirah secondo cui il livello più basso è legato a quello più elevato; perciò la parola e l'azione fisiche fanno discendere la rivelazione più grande.

SEZIONE 1 • 11

Due figlie, due terre

SEZIONE 2 • 11

Perché Yaakov amava Rachel

1 וללבן שתי בנות^{1,2} וגו'. הנה לאה ורחל הם אותיות המחשבה ואותיות הדבור. שהם עלמא דאתכסיא ועלמא דאתגליא³ (עיינ לקמן בד"ה בכ"ה בכסליו בפ"י ושם ה' קטנה רחל)

«E Lavan aveva due figlie», ecc. Ora, Leah e Rachel sono le lettere del pensiero e le lettere della parola, che sono il mondo nascosto (alma de'iskasya) e il mondo rivelato (alma de'isgalya). (Vedi più avanti, nel discorso che inizia «Il venticinque di Kislev», nella spiegazione di «e il nome della più giovane (haketanah) era Rachel», [da leggere come] la hei piccola (hei ketanah): Rachel.)

Il maamar prende avvio dal versetto che introduce le figlie di Lavan, Leah e Rachel. Nella Chassidus esse rappresentano il «pensiero» di D-o, un mondo interiore e nascosto, e la Sua «parola», un mondo che si manifesta apertamente, così come il pensiero di una persona resta privato mentre la sua parola è udita dagli altri. L'Alter Rebbe rimanda al suo discorso di Chanukah (Torah Ohr, Vayeshev 4:35), che interpreta «la più giovane (haketanah) era Rachel» come «la hei piccola»: l'ultima hei del Nome Havayah, che è la sovranità (Malchus).

וזהו ענין בארצות החיים⁴. ב' ארצות. שבזמן שבהמ"ק [שבית המקדש] היה קיים היו שני הבחינות מאירים בא"י [בארץ ישראל].

Questo è il significato di «nelle terre dei viventi»: due terre. Infatti, quando il Santo Tempio era in piedi, entrambi i livelli risplendevano nella Terra d'Israele.

Il Salmista parla al plurale delle «terre» dei viventi. L'Alter Rebbe interpreta le due terre come Leah e Rachel, il pensiero e la parola, e afferma che, finché il Tempio era in piedi, entrambe risplendevano apertamente nella Terra d'Israele.

והעיקר היה בחי רחל⁵ (שנקראת עקרת הבית)^{6,7,8} כי המחשבה מתלבשת בתוך הדבור והדבור היה מתגלה.

E la principale era il livello di Rachel (che è chiamata akeres habayis, «il sostegno principale della casa»), poiché il pensiero si riveste nella parola, e la parola era rivelata.

Fra le due, ai tempi del Tempio la principale era Rachel (la parola), perché il pensiero non rimane privato: si riveste nella parola, e così ciò che veniva rivelato attraverso la parola conteneva in sé il pensiero. Akeres habayis è un gioco di parole: la Torah dice che Rachel era akarah, «sterile» (Genesis 29:31), mentre il Midrash lo interpreta come ikar, «Rachel era il sostegno principale della casa» (Bereishis Rabbah 71:2).

ולפי שרחל שהוא בחי' הדבור הוא עלמא דאתגליא לכך היה אז בא"י [בארץ ישראל] גילוי אלקותו ית' שהיו חכמים גדולים בעלי רוח"ק [רוח הקודש] ונביאים (וכמו שפרש"י [שפירש רש"י / שפירוש רש"י]⁹ גבי יונה ויחזקאל¹⁰ שאין הנבואה שורה אלא בא"י [בארץ ישראל])¹¹

E poiché Rachel, che è il livello della parola, è il mondo rivelato, allora nella Terra d'Israele vi era una rivelazione della Sua divinità, benedetto Egli sia: vi erano grandi saggi dotati di Ruach HaKodesh (ispirazione divina) e profeti (come Rashi spiega riguardo a Yonah e Yechezkel, che la profezia dimora soltanto nella Terra d'Israele).

Poiché Rachel è il «mondo rivelato», la sua preminenza nella Terra d'Israele faceva sì che la divinità fosse visibile apertamente, nei saggi dotati di Ruach HaKodesh e nei profeti. Rashi osserva che Yonah fuggì all'estero perché la Shechinah non dimora fuori dalla Terra, e che la Shechinah si posò su Yechezkel in Babilonia soltanto perché prima si era posata su di lui nella Terra.

ובפרט בהמ"ק [בית המקדש] והשראת השכינה בקה"ק [בקדש הקדשים] ואורים ותומים ועבודת הקרבנות שהי' [שהיה] יורד אש שלמעלה. משא"כ אחר חורבן בהמ"ק [בית המקדש] שגלו ישראל וגלתה עמהם השכינה.¹²

E in particolare [vi erano] il Santo Tempio, la dimora della Presenza divina (Shechinah) nel Santo dei Santi, gli Urim e i Tumim e il servizio delle offerte, durante il quale scendeva un fuoco dall'Alto. Non era così dopo la distruzione del Santo Tempio, quando Israele andò in esilio e la Shechinah andò in esilio con loro.

Il Tempio aggiungeva ulteriori manifestazioni aperte: la Shechinah nel Santo dei Santi, gli Urim e i Tumim, attraverso i quali il Sommo Sacerdote riceveva risposte, e il fuoco che scendeva dal cielo sull'altare. Dopo la distruzione, insegnano i Saggi, la Shechinah stessa andò in esilio insieme al popolo ebraico.

שהיא בחי' רחל שהיא בבחי' גלות בעי' [בשבעים] שרי' ואינה מאירה כלל¹³ מערך הגלוי שהיתה מאירה בזמן הבית שהי' [שהיה] הדבור מתגלה משא"כ עכשיו כתיב כרחל לפני גוזזי נאלמה.¹⁴

[La Shechinah] è il livello di Rachel, che si trova in uno stato d'esilio fra i settanta principi e non risplende affatto in confronto alla rivelazione con cui risplendeva ai tempi del Tempio, quando la parola era rivelata; mentre ora è scritto: «Come una pecora [rachel] davanti ai suoi tosatori, è muta».

La Shechinah in esilio è Rachel, il livello della parola, ora nascosta fra i «settanta principi», le potenze celesti che governano le nazioni. L'Alter Rebbe interpreta le parole di Isaia «come una pecora (rachel) davanti ai suoi tosatori, è muta» come un tacere di Rachel, la parola divina: essa non risplende più come un tempo.

והעבודה היא בדרך בירורים¹⁵ כו' (וכמ"ש ע"פ במדבר סיני)¹⁶ ומ"מ נשאר מאיר בא"י [בארץ ישראל] בחי' לאה והיא מדרגה יותר גבוה מבחי' רחל וכמשל המחשבה שהיא רוחניות ונעלית מן הדבור

E il servizio divino si svolge attraverso il raffinamento (beirurim), ecc. (come spiegato a proposito di «Nel deserto del Sinai»). Tuttavia, il livello di Leah continua a risplendere nella Terra d'Israele, ed è un grado superiore al livello di Rachel, come nell'analogia del pensiero, che è spirituale e più elevato della parola.

In esilio il servizio consiste nel «raffinamento» (beirurim): estrarre ed elevare le scintille di santità cadute nel mondo, anziché godere di una rivelazione aperta. Tuttavia, qualcosa continua a risplendere nella Terra d'Israele: Leah, il livello del pensiero, che è superiore alla parola, così come un pensiero è più spirituale e più elevato delle parole che lo esprimono.

(שהיא אינה בגלות כי רחל נק' מ"ם פתוחה שיש ממנה פתח ומבוא ליניקת החיצונים בזמן הגלות) משא"כ מבחי' מ"ם סתומה.¹⁷ ושם הוא שרש לאה ע"י בזהר ר"פ תרומה דף קכ"ו ב'¹⁸ ודף קכ"ז)

(poiché ella non è in esilio: Rachel è chiamata la mem aperta, dalla quale vi è un'apertura e un accesso attraverso cui le forze esteriori possono trarre nutrimento durante il periodo dell'esilio; non è così per il livello della mem chiusa, dove si trova la radice di Leah. Vedi lo Zohar, all'inizio di Parshas Terumah, pagina 126b e pagina 127).

Leah non è in esilio. La forma finale della lettera mem (ם) è chiusa da ogni lato, mentre la mem ordinaria (מ) ha un'apertura in basso. Rachel, la parola, è la mem aperta, attraverso la quale le «forze esteriori» — la scorza (kelipah) — possono trarre nutrimento in esilio; Leah ha la propria radice nella mem chiusa, alla quale esse non hanno accesso. L'Alter Rebbe rimanda allo Zohar, all'inizio di Terumah.

אך לפי שהוא עלמא דאתכסיא והעלם לכך אין הגילוי אלקות עכשיו בא"י [בארץ ישראל] מערך הגילוי שהי' [שהיה] בזמן בהמ"ק [בית המקדש] קיים.

Ma poiché si tratta del mondo nascosto, un mondo di occultamento, la rivelazione della Divinità nella Terra d'Israele oggi non è quindi paragonabile alla rivelazione che vi era quando il Santo Tempio era in piedi.

Poiché Leah è il mondo nascosto, la sua luce non si manifesta apertamente. Per questo la Divinità nella Terra d'Israele oggi non è visibile come lo era ai tempi del Tempio.

ומ"מ הצדיקים הגדולים אשר בארץ יכולים להשיג עכשיו בא"י [בארץ ישראל] השגות עליונות יותר אפי' [אפילו] ממה שהשיגו צדיקים כמותם בזמן הבית (מאחר שההשגה היא בבחי' מחשבה עליונה כמו שהיא עדיין למעלה מהתלבשות בעולם הדבור)

Tuttavia, i grandi tzaddikim [giusti] che si trovano nella Terra possono ora conseguire nella Terra d'Israele percezioni superiori persino a quelle conseguite da tzaddikim come loro ai tempi del Tempio (poiché la percezione appartiene al livello del pensiero superno così come esso è ancora al di sopra del suo rivestirsi nel mondo della parola).

L'occultamento presenta un vantaggio nascosto. I grandi tzaddikim che vivono nella Terra possono ora raggiungere percezioni più elevate di quelle raggiunte da tzaddikim della loro stessa levatura ai tempi del Tempio, poiché ciò che rimane nella Terra è Leah: il pensiero superno così com'è in se stesso, prima di essersi rivestito nella parola.

וכמו האר"י [האלקי רבי יצחק] ז"ל [זכרונו לברכה / זכרונם לברכה]¹⁹ שהשיג השגות עצומות מה שלא השיג צדיקים גדולים בדורות הקדמונים.²⁰

Fu così per l'Arizal, che conseguì percezioni straordinarie, irraggiunte dai grandi tzaddikim delle generazioni precedenti.

L'Arizal, Rabbi Yitzchak Luria di Safed, ne è la prova: nella Terra d'Israele conseguì profondità della Kabbalah che i grandi tzaddikim delle generazioni precedenti non avevano raggiunto.

ולהבין מ"ש כי שנואה לאה^{21, 22, 23} כו'. הרי יעקב השיג ודאי בעלמ' [בעלמא] דאתכסיי.²⁴

Ora, per comprendere ciò che è scritto: «che Leah era odiata», ecc.: dopotutto, Yaakov aveva certamente colto il mondo nascosto!

Ora sorge una domanda: la Torah dice che D-o vide «che Leah era odiata», intendendo che Yaakov l'amava meno di Rachel. Perché Yaakov avrebbe preferito la parola al livello più elevato del pensiero, se certamente poteva cogliere il mondo nascosto? (La nota di Kehot osserva che il maamar parallelo in Torah Chaim dice che Yaakov non lo colse affatto, perché lì il mondo nascosto indica la radice di Leah, che è al di là di ogni possibilità di comprensione.)

אך הענין כי יעקב נקי בריח התיכון²⁵ המבריא מן הקצה אל הקצה.²⁶ פיי שהוא הממשיך אור א"ס ב"ה מן הקצה עליונה (היינו הקו הבוקע החלל כמ"ש במ"א)²⁷ מבחי כתר למטה ולכן נאמר בו תוספת ו"ו ואלקי יעקב.

Ma la spiegazione è che Yaakov è chiamato «la sbarra centrale, che attraversa da un'estremità all'altra». Ciò significa che è lui a far discendere la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, dall'estremità superiore (cioè la linea di luce (kav) che perfora lo spazio vuoto, come è spiegato altrove), dal livello della Corona (Keser) verso il basso; perciò di lui si dice con l'aggiunta di una vav: «e il D-o di Yaakov».

La risposta comincia con il nome che lo Zohar dà a Yaakov: «la sbarra centrale» del Tabernacolo, che attraversava tutte le assi da un'estremità all'altra. Yaakov fa discendere la Luce Infinita dall'estremità superiore, il kav, la sottile linea di luce che entra nello spazio vuoto lasciato dopo il tzimtzum, dalla Corona verso il basso, attraverso ogni livello. La lettera vav aggiuntiva («e») in «e il D-o di Yaakov», assente nei nomi di Avraham e Yitzchak, segnala questa discesa: la vav è una linea tracciata verso il basso.

וכן והנורא²⁸ שמייחד ומחבר חו"ג [חסד וגבורה] ע"י המשכת והארת האין והיינו ע"י בחי בטול. וכל ההמשכו' שלו הוא עד הקצה התחתונה. דהיינו בבחי' מלכות עלמא דאתגליא.

E così anche «e il Terribile», poiché egli unisce e collega Chesed (benevolenza) e Gevurah (rigore) attraverso la discesa e l'illuminazione dell'Ayin [il Nulla], cioè attraverso il livello dell'autoannullamento (bittul). E tutta la sua azione di far discendere raggiunge l'estremità inferiore, ossia il livello di Malchus (sovranità), il mondo rivelato.

Nella benedizione «il grande, il potente e il Terribile», le tre parole corrispondono ad Avraham (Chesed), Yitzchak (Gevurah) e Yaakov, «il Terribile», che unisce i due. Egli può unire benevolenza e rigore perché fa discendere l'Ayin, il «Nulla» della Divinità che è al di sopra di entrambi; nell'uomo, ciò si manifesta come autoannullamento (bittul). La sua azione di far discendere la luce non si arresta a metà: raggiunge l'«estremità inferiore», Malchus, il mondo rivelato.

וזוהו ויאהב (יעקב) גם את רחל²⁹ מלאה שכל תשוקתו היה להיות גילוי אור א"ס ב"ה למטה בעלמא דאתגליא שע"י יוכלו הכל לקבל משא"כ מבחי' עלמא דאתכסיי כו'

Questo è [il significato di] «e (Yaakov) amò Rachel più di Leah»: tutto il suo desiderio era che la Luce Infinita, benedetto Egli sia, si rivelasse in basso, nel mondo rivelato, poiché così tutti avrebbero potuto ricevere, cosa che non avviene al livello del mondo nascosto, ecc.

Ecco perché Yaakov amò Rachel più di Leah. Il suo unico desiderio era che la Luce Infinita si rivelasse in basso, nel mondo rivelato della parola, perché lì tutti possono riceverla, cosa che non avviene nel mondo nascosto.

ולכן כתיב וישק³⁰ יעקב לרחל³¹ על דרך שנקוד על וישקהו

Perciò è scritto: «E Yaakov baciò Rachel», secondo [quanto si dice a proposito del] termine puntinato «e lo baciò»:

La Torah racconta che Yaakov baciò Rachel, e l'Alter Rebbe legge questo bacio alla luce del termine puntinato «e lo baciò», quando Eisav incontrò Yaakov. Rashi propone due interpretazioni di quei punti: che Eisav non lo baciò con tutto il cuore oppure, secondo le parole di Rabbi Shimon bar Yochai, che in quel momento la compassione di Eisav fu risvegliata ed egli lo baciò con tutto il cuore; le righe successive mostrano che l'Alter Rebbe intende un bacio proveniente dal nucleo più intimo dell'amore.

דהיינו שבחיי חב"ד [חכמה בינה ודעת] שהוא זיווג נשיקין ואתדבקו' רוחא ברוחא עד"מ הנשיקין שבאין מפנימית האהבה (עמ"ש במ"א ע"פ ישקני מנשיקות^{32,33} וע"פ אמצאך בחוץ אשקך)^{34,35} וגם בחיי זו המשיך ברחל.

Ossia, il livello della sapienza (Chochmah), della comprensione (Binah) e della conoscenza (Daas), che è l'unione dei baci e l'adesione dello spirito allo spirito, come nell'analogia dei baci che scaturiscono dalla dimensione interiore (pnimiyus) dell'amore (si veda quanto è spiegato altrove a proposito di «Mi baci con i baci» e di «Ti troverei fuori, ti bacerei»); anche questo livello egli lo fece discendere in Rachel.

Un bacio, nel linguaggio dello Zohar, è un'unione dello spirito con lo spirito, l'intimità interiore che scaturisce dal nucleo dell'amore; nelle emanazioni divine (Sefiros), corrisponde all'intelletto, a Chochmah, Binah e Daas. Yaakov fece discendere in Rachel, la parola, persino questo livello interiore e intellettuale, affinché la parola trasmettesse la profondità del pensiero. L'Alter Rebbe rimanda alle proprie spiegazioni di due versetti del Cantico dei Cantici sui baci.

וז"ש [וזהו שכתוב] אעבדך שבע שנים ברחל³⁶ בתך הקטנה כי לכן הוא בחיי לובן העליון^{37,38} מקור החסדים שכולו רחמים פשוטים דלית שמאלא בהאי עתיקא³⁹

E questo è ciò che è scritto: «Ti servirò per sette anni per Rachel, tua figlia minore». Poiché Lavan è il livello del candore superno (loven), fonte dei chasadim [benevolenze], che è interamente compassione semplice, poiché «in questo Atika [l'Antico] non vi è lato sinistro»;

«Ti servirò per sette anni per Rachel, tua figlia minore»: Yaakov serve Lavan per far discendere la luce di Lavan in Rachel, la parola, il livello inferiore. Lavan, il cui nome significa «bianco», è, secondo l'insegnamento dell'Arizal, il «candore superno», fonte di ogni benevolenza, pura compassione senza alcuna traccia di giudizio. A proposito di questo livello, Atika (l'Antico), lo Zohar afferma che «non vi è lato sinistro», cioè non vi è severità alcuna.

רק שלמטה נשפל בלכן גשמי⁴⁰ ומ"מ כתיב כלו הפך לכן טהור⁴¹ הוא אפי' [אפילו] הנגע כו' ועל לכן כתיב וישכם לכן בבקר⁴² שבכ"י [שבכל יום] מתגבר ונמשך אור החסד עליון.

Solo che, in basso, fu abbassato e ridotto a un Lavan materiale. Eppure è scritto: «È diventato tutto bianco; egli è puro», persino la piaga, ecc. E riguardo a Lavan è scritto: «E Lavan si alzò di buon mattino», poiché ogni giorno la luce della benevolenza superna (Chesed) prevale e viene fatta discendere.

Lavan materiale era un ingannatore, eppure la sua radice è santa: il candore superno discese molto in basso e divenne una persona materiale. La legge della tzaraas [affezione cutanea rituale] lo illustra: quando la macchia bianca ricopre tutto il corpo, la persona è pura. Il versetto «E Lavan si alzò di buon mattino» allude al fatto che il mattino, tempo di benevolenza, è il momento in cui la Chesed superna acquista forza e fluisce verso il basso ogni giorno.

SEZIONE 3 • 12

Rachel sterile, i figli di Leah

SEZIONE 4 • 12

Pensiero e azione insieme

2 וינשק לבניו⁴³ ובנותיו שנמשך בכל פרצופי האצ"י זכרים ונקבות. ואח"כ ולכן שב למקומו למעלה מעלה ויעקב הלך לדרכו⁴⁴ להמשיך בחינת לובן העליון הנ"ל למטה מטה ברחל בתו הקטנה בחי' דבור כו'.

«E baciò i suoi figli e le sue figlie»: [vale a dire] che ciò viene esteso a tutte le configurazioni (partzufim) del Mondo dell'Emanazione (Atzilus), maschili e femminili. E poi «Lavan tornò al suo luogo», sempre più in alto, «e Yaakov proseguì per la sua strada», per trarre il livello della bianchezza superna menzionata sopra sempre più in basso, in Rachel, sua figlia minore, il livello del parlare, ecc.

Lavan, la bianchezza superna, «baciò i suoi figli e le sue figlie»: la sua benevolenza fluì in tutte le configurazioni (partzufim) di Atzilus, maschili e femminili allo stesso modo. Poi «tornò al suo luogo», ritirandosi alla sua radice elevatissima, mentre Yaakov «proseguì per la sua strada»: la sua missione era portare quella bianchezza superna molto in basso, fino a Rachel, il livello del parlare.

ולכן היתה רחל עקרה⁴⁵ כי ההולדה מבחי' הדבור הוא להיות הגילוי בבי"ע וא"א להיות הולדה וגילוי בבי"ע שהרי הנבראים הם נפרדים וא"א להתגלות להם בחי' לוכן העליון הנ"ל.

E perciò Rachel era sterile, perché la nascita dal livello del parlare comporta che vi sia rivelazione nei mondi di Beriah, Yetzirah e Asiyah; ma è impossibile che vi siano nascita e rivelazione in Beriah, Yetzirah e Asiyah, poiché gli esseri creati sono separati, ed è impossibile che il livello della bianchezza superna menzionata sopra si riveli loro.

Questo spiega perché Rachel fosse sterile. Affinché il parlare «generi» occorre che la Divinità si riveli nei mondi inferiori di Beriah, Yetzirah e Asiyah, dove gli esseri creati si percepiscono come separati da D-o. Tali esseri non possono ricevere apertamente la bianchezza superna, perciò la nascita da Rachel era impedita.

(ומש"ל [ומה שכתוב לעיל] דרחל נקי עלמא דאתגלייא מ"מ להיות הגילוי ע"ד בחי' לידה הוא קשה ביותר כו' ויש חילוק גדול בין שארי השפעות לבחי' לידה שהוא גילוי עליון יותר ועמ"ש בזהר פ' פנחס דרמ"ט)⁴⁶

(E quanto a ciò che è stato detto sopra, che Rachel è chiamata il mondo rivelato: tuttavia, perché la rivelazione avvenga nella modalità del livello della nascita, ciò è estremamente difficile, ecc. Vi è una grande differenza tra gli altri tipi di influsso e il livello della nascita, che è una rivelazione più elevata. Si veda quanto è scritto nello Zohar, Parshas Pinchas, pagina 249.)

L'Alter Rebbe anticipa un'obiezione: Rachel è il «mondo rivelato», dunque perché non può rivelare? Perché la nascita non è un normale flusso d'influsso: porta alla luce qualcosa dell'essenza nascosta del genitore, una forma di rivelazione molto più elevata, estremamente difficile da realizzare nei mondi inferiori. L'Alter Rebbe rimanda allo Zohar su Pinchas, pagina 249, per questa distinzione.

אבל לאה שהיא המחשבה ילדה ששה בנים שהם הספ"י [הספירה / הספירות] שבאצ"י⁴⁷ עצמו ששם היה שרש השבטים ולכן נקי שבטי⁴⁸ יה.

Ma Leah, che è il pensiero, generò sei figli, che sono le emanazioni divine (Sefiros) in Atzilus stesso, poiché lì si trovava la radice delle tribù; perciò sono chiamati «le tribù di Yah».

Leah, il pensiero, generò davvero: sei figli. Le sue nascite ebbero luogo all'interno di Atzilus stesso, tra le Sefiros, dove nulla di separato ostacola la rivelazione; è lì che hanno radice le tribù, e perciò il salmista le chiama «le tribù di Yah». Yah (yud-hei), le prime due lettere del Nome Havayah, rappresenta Chochmah e Binah, il livello del pensiero.

יהודה הפעם אודה⁴⁹ בחי' בטול והודאה הרי הוא נמשך ומסתעף מן המחשבה דוקא.

Yehudah, «questa volta riconoscerò (odeh)», è il livello dell'autoannullamento (bittul) e del riconoscimento, che viene tratto e si dirama specificamente dal pensiero.

Leah diede a Yehudah il nome dalla frase «questa volta riconoscerò» (odeh). Il riconoscimento è una forma di autoannullamento, e tale umile sottomissione davanti a D-o nasce dal pensiero, dalla contemplazione, non dal parlare.

וכן ראובן ושמעון ראייה ושמיעה הוא ג"כ למעלה מבחי' הדבור אלא מן המחשבה הן נמשכים כו' (כמ"ש במ"א ע"פ יהודה אתה^{50, 51} כו')

Allo stesso modo, anche Reuven e Shimon, la vista e l'udito, sono al di sopra del livello del parlare; piuttosto, vengono tratti dal pensiero, ecc. (come è spiegato altrove a proposito di «Yehudah, tu», ecc.).

Il nome di Reuven deriva dal «vedere» e quello di Shimon dall'«udire»: alla loro nascita Leah disse che Havayah «ha visto la mia afflizione» e «ha udito» (Bereshis 29:32-33). La vista e l'udito ricevono, anziché esprimere; perciò anch'essi sono al di sopra del parlare e derivano dal pensiero. L'Alter Rebbe rimanda al suo discorso su «Yehudah, tu», dove Reuven rappresenta la vista che suscita amore e Shimon l'udito che suscita timore reverenziale.

וגם לוי שהוא בחי' התקשרות כמ"ש הפעם ילוה⁵² כו' נמשך ונולד ג"כ מן המחשבה

E anche Levi, che è il livello dell'attaccamento, come è scritto: «Questa volta [mio marito] sarà unito (yilaveh a me)», ecc., viene anch'egli tratto e generato dal pensiero,

Il nome di Levi deriva da «sarà unito» (yilaveh): «questa volta mio marito sarà unito a me». Levi rappresenta dunque l'attaccamento (hiskashrus), un legame profondo della mente, che anch'esso nasce dal pensiero.

כנראה בחוש במי שהוא בעל מחשבה שאינו מרגיש כלל בעסקים החולפים לפניו מחמת גודל התקשרות שיש לו בהמחשבה.

come si vede chiaramente in una persona incline alla riflessione, che non si accorge affatto delle attività che le passano davanti, a causa dell'intensità del suo attaccamento al pensiero.

Lo si può vedere in chiunque sia profondamente assorto nei propri pensieri: non si accorge di ciò che accade intorno a lui, perché la sua mente è interamente legata all'idea.

וכמ"ש במדרש בעובדא דר' [דרבין] חייא רבה.^{53,54} וכן גבי רבא (בפ' אר"ע [אמר רבי עקיבא])⁵⁵ דהוה מעיין בשמעת"י [בשמעתיה] כו'.

E come è narrato nel Midrash nell'episodio di Rabbi Chiya Rabbah; e analogamente riguardo a Rava (nel capitolo «Rabbi Akiva disse»), che era immerso nel suo studio, ecc.

Due episodi illustrano questo punto. Nel Talmud di Gerusalemme (Kilayim 9:3, come mostra la nota di Kehot), Rabbi Chiya Rabbah non si alzò davanti a Rabbi Yishmael figlio di Rabbi Yosi nello stabilimento termale, perché in quel momento la sua mente stava ripercorrendo l'intero libro dei Salmi; e il Talmud babilonese racconta che Rava, assorto nello studio, non si accorse che gli sanguinavano le dita.

ולכן יצא ממנו משה⁵⁶ שהיה כבד פה וכבד לשון⁵⁷ דהיינו שלגודל התקשרותו בבחי' בטול⁵⁸ ונחנה מה⁵⁹ לא היה יכול להיות משפיע כו' שהיא בחי' הדבור כו'

E perciò da lui discese Moshe, che era «pesante di bocca e pesante di lingua»: cioè, a causa della profondità del suo attaccamento nel livello dell'autoannullamento (bittul), «e che cosa siamo noi?», non poteva essere colui che impartisce, ecc., il che è il livello della parola, ecc.

Per questo Moshe discese da Levi. Moshe disse di essere «pesante di bocca e pesante di lingua»: il suo attaccamento a D-o e il suo autoannullamento, espressi nelle parole «e che cosa siamo noi?», erano così profondi che non riusciva facilmente a rivolgersi all'esterno per dare agli altri; e dare agli altri appartiene al livello della parola.

ועיקר ההפרש בין התקשרות דלוי שהוא בחי' בטול ובין הודיה דיהודה שהוא ג"כ בחי' בטול הוא כי יהודה הוא בחי' הבטול בגילוי כענין מודים שכורע ומשתחוה

La differenza fondamentale tra l'attaccamento di Levi, che è un livello di autoannullamento, e il riconoscimento di Yehudah, che è anch'esso un livello di autoannullamento, è che Yehudah rappresenta l'autoannullamento in forma manifesta, come [la benedizione di] Modim, quando ci si inchina e ci si prostra.

Ora l'Alter Rebbe distingue l'attaccamento di Levi dal riconoscimento di Yehudah, poiché entrambi sono forme di autoannullamento. Quello di Yehudah è visibile ed esteriore, come l'inchino durante Modim, la benedizione di ringraziamento dell'Amidah, nella quale ci si piega con il corpo.

ולכן יצאו ממנו מלכי בית דוד שבטולם הוא בחי' הבטול שבהתגלות וחיצוניות.

E perciò da lui discesero i re della Casa di David, il cui autoannullamento è quello che si manifesta nella rivelazione e nella dimensione esteriore (chitzoniyyus).

Così, i re della Casa di David, che discendono da Yehudah, incarnano un autoannullamento che si manifesta apertamente, nella rivelazione e nella dimensione esteriore.

אבל לוי שהוא בחי' ההתקשרות והבטול בפנימיותו ועצמותו הגם שבחיצוניות אינו נגלה כלל וכענין בטול דצבא השמים לך משתחווים⁶⁰ שהשתחואה של המלאכים אינו ענין השתחואה גשמיות אלא שמשתחוה⁶¹ ובטל בהשגתו ברוחניות

Levi, invece, rappresenta l'attaccamento e l'autoannullamento nella sua dimensione interiore (pnimiyus) e nella sua essenza, benché all'esterno non si manifestino affatto; è come l'autoannullamento espresso da «la schiera dei cieli si prostra davanti a Te»: la prostrazione degli angeli non consiste in un inchino fisico, bensì nel prostrarsi e nell'essere in stato di autoannullamento nella propria percezione spirituale.

L'autoannullamento di Levi è interiore ed essenziale, e non è affatto visibile. È simile a quello degli angeli, dei quali è detto: «la schiera dei cieli si prostra davanti a Te». Gli angeli non hanno corpi con cui inchinarsi; la loro prostrazione è l'autoannullamento del loro essere nell'atto di cogliere D-o.

ולכן יצא ממנו משה (ועמ"ש במ"א ההפרש בין משה ואליהו שהוא גם כן עד"ז) ואח"כ ותעמוד מלדת שלא היה יכול להיות בחי' גילוי עוד.

E perciò da lui discese Moshe (e si veda quanto è spiegato altrove sulla differenza tra Moshe ed Eliyahu, che segue anch'essa questo stesso schema). E in seguito «cessò di partorire», poiché non poteva più esserci un livello di rivelazione.

Moshe, il più interiore di tutti, discende dunque da Levi; l'Alter Rebbe osserva che la differenza tra Moshe ed Eliyahu segue lo stesso schema. Dopo aver avuto quattro figli, Leah «cessò di partorire»: la rivelazione che il pensiero poteva produrre aveva raggiunto il proprio limite.

(ועמ"ש ע"פ טובה הארץ מאד מאד^{62,63} דענין דור המדבר שהיה מבחי' לאה עולם המחשבה וטענו למה צריכים לירד בבחי' עולם הדבור שהוא בחי' מלי' ארץ תתאה לקיים המצות בדבור ובמעשה הלא זה אפשר לקיים גם ע"י התומ"צ [התורה ומצות] ברוחניות דהיינו ע"י המחשבה כו')

(E si veda quanto è spiegato a proposito di «La terra è molto, molto buona»: la generazione del deserto apparteneva al livello di Leah, il mondo del pensiero, e sosteneva: perché dobbiamo discendere nel livello del mondo della parola, che è il livello di Malchus (sovrantà), la terra inferiore, per osservare le mitzvos con la parola e con l'azione? Non è forse possibile osservare anche queste attraverso la Torah e le mitzvos nella spiritualità, cioè attraverso il pensiero, ecc.?)

Una lunga parentesi applica ora questo principio alla generazione del deserto, che era radicata in Leah, il mondo del pensiero. La loro argomentazione, secondo quanto espone l'Alter Rebbe, era questa: perché dobbiamo entrare nella Terra, la terra inferiore di Malchus, e osservare le mitzvos mediante la parola e l'azione fisiche, quando è possibile osservare la Torah e le mitzvos anche spiritualmente, attraverso il pensiero?

אך באמת היו בטעות גדול דע"י דבור ומעשה דוקא נמשך גילוי אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה ביתר שאת לאין קץ כי נעוץ סופן בתחלתן ⁶⁴ כו' ומרבע"ה [ומשה רבינו עליו השלום] התפלל תקט"ו תפלות ⁶⁵ ליכנס לארץ ⁶⁶ כו'.

Ma in verità erano gravemente in errore, perché proprio attraverso la parola e l'azione viene fatta discendere una rivelazione della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, con un'eccellenza infinitamente maggiore, poiché «la loro fine è inserita nel loro principio», ecc. E Moshe Rabbeinu, la pace sia su di lui, recitò cinquecentoquindici preghiere per entrare nella Terra, ecc.

Si sbagliavano gravemente. È proprio attraverso la parola e l'azione fisiche che viene fatta discendere la Luce Infinita con una forza assai maggiore, perché, come afferma Sefer Yetzirah, «la loro fine è inserita nel loro principio»: il punto più basso è legato a quello più alto. Per questo Moshe Rabbeinu, pur appartenendo alla dimensione interiore di Leah, pregò 515 volte per poter entrare nella Terra; è il numero che il Midrash ricava da va'eschanan, «e supplicai».

ועפ"ז [ועל פי זה] יובן עוד ענין ויאהב יעקב את רחל ⁶⁷ דוקא שהיא בחי' דבור ומעשה כי שנאה לאה ההפך מכוונת דור המדבר.

E, in base a ciò, si comprenderà ulteriormente la questione di «Yaakov amò Rachel» in modo specifico: lei rappresenta il livello della parola e dell'azione, mentre «Leah era odiata» è l'opposto dell'intenzione della generazione del deserto.

Questo getta ulteriore luce sul fatto che Yaakov amasse proprio Rachel: lei rappresenta la parola e l'azione. Il fatto che Leah fosse «odiata» è il contrario del desiderio della generazione del deserto di rimanere nel mondo del pensiero.

ואמנם צריך ביאור מ"ש לאה הפעם ילוה אישי ⁶⁸ אלי דוקא דודאי לא עלה על דעתה לאפוקי מבחי' דבור ומעשה.

Tuttavia, ciò che Leah disse — «Questa volta mio marito si unirà a me» — richiede una spiegazione: certamente non le venne in mente di escludere il livello della parola e dell'azione.

Ma questo solleva una domanda su Leah. Quando disse «questa volta mio marito si unirà a me», chiaramente non intendeva escludere la parola e l'azione; che cosa desiderava dunque?

אלא הענין כי באמת צ"ל ב' הבח"י מודו"מ [מחשבה דבור ומעשה] דהא בלא הא לא סגי ועמ"ש במ"א בענין לויתן⁶⁹ ושור הבר שהוא ג"כ ענין ב' בח"י הנ"ל לויתן לשון התקשרות בח"י בטול דנוני ימא כמו הפעם ילוה כו'

Piuttosto, il punto è che, in verità, devono esserci entrambi i livelli: il pensiero, la parola e l'azione; l'uno senza l'altro non è sufficiente. Si veda quanto spiegato altrove riguardo al Leviathan e al toro selvatico, che rappresentano anch'essi i due livelli menzionati sopra: Leviathan (livyasan) è un termine che indica l'unione, il livello dell'autoannullamento (bittul) dei pesci del mare, come in «Questa volta [mio marito] si unirà (yilaveh a me)», ecc.

La risposta è che entrambi i livelli sono necessari: il pensiero e la parola e l'azione, e nessuno dei due è sufficiente da solo. Il Leviathan e il toro selvatico del banchetto futuro rappresentano questi due livelli: il Leviathan (livyasan), il cui nome condivide la radice di yilaveh, «si unirà», rappresenta i pesci del mare, che vivono interamente nella propria fonte e sono in stato di autoannullamento dinanzi ad essa.

ולא רצתה שיהיה העיקר ע"י בחינה זו ע"ד שאמרו בחסידים הראשונים⁷⁰ שהיו שוהין ט' שעות בכל יום בתפלה שהוא כענין בטול והתקשרות הנ"ל דמחשבה כו'.

E Leah desiderava che l'elemento principale passasse attraverso questo livello, come si narra dei primi pii (chassidim), che trascorrevano nove ore ogni giorno in preghiera: ciò corrisponde al bittul e al legame del pensiero menzionati sopra, ecc.

Leah desiderava che il legame interiore fosse l'elemento principale e che la parola e l'azione fossero secondarie. Ciò assomiglia ai primi pii, dei quali il Talmud racconta che attendevano un'ora, pregavano un'ora e attendevano un'ora, tre volte al giorno — nove ore in preghiera — assorti nell'autoannullamento e nel legame della mente.

ואימתי תורתן נעשית אלא מתוך שחסידים הן כו' הרי רוב עסקם היה עדי"ז (ומבואר ענין זה לקמן בד"ה ששים המה מלכות⁷¹ כו' אחת היא יונתי⁷² כו')⁷³

«E quando viene svolto il loro studio della Torah? Piuttosto, poiché sono pii», ecc.: così la maggior parte della loro attività era di questo genere.) (Questo punto è spiegato più avanti nel discorso che inizia «Sessanta sono le regine», ecc., «Una sola è la mia colomba», ecc.)

Il Talmud domanda come quei pii riuscissero a studiare la Torah e a svolgere il proprio lavoro, e risponde che, poiché erano pii, la loro Torah era preservata e il loro lavoro era benedetto. Pertanto, la maggior parte della loro attività consisteva in un legame interiore; l'Alter Rebbe aggiunge che il discorso su «Sessanta sono le regine... Una sola è la mia colomba» lo spiega ampiamente.

ואמנם יעקב ידע שזה אי אפשר רק לבני עלייה שהן מועטים אבל כל ישראל עיקר רוב העסק הוא ע"י דבור ומעשה

Yaakov, tuttavia, sapeva che ciò era possibile soltanto per l'élite (bnei aliyah, persone di elevato livello spirituale), che sono pochi; per tutto Israele, invece, la parte principale del servizio passa attraverso la parola e l'azione.

Yaakov, tuttavia, sapeva che questo cammino è possibile soltanto per i bnei aliyah, i pochi che appartengono a un ordine superiore, come li definisce il Talmud. Per il popolo ebraico nel suo insieme, il servizio principale passa attraverso la parola e l'azione: lo studio della Torah e l'osservanza pratica delle mitzvos.

ולכן היה באהל רחל⁷⁴ עיקר קביעותו שהוא בחי' דומ"ע [דבור ומעשה] ומ"מ צ"ל ג"כ מחשבה שמזה נמשך ראייה ושמיעה לאסתכלא ביקרא דמלכא כו'

Perciò la sua dimora principale era nella tenda di Rachel, che rappresenta il livello della parola e dell'azione. Tuttavia, deve esserci anche il pensiero, dal quale derivano la vista e l'udito, «per contemplare la gloria del Re», ecc.

Perciò Yaakov fece della tenda di Rachel la sua dimora principale, come dice Rashi a proposito di «entrò nella tenda di Rachel»: Yaakov era sempre con lei. Eppure il pensiero è comunque necessario, poiché da esso derivano la «vista e l'udito» (Reuven e Shimon), «per contemplare la gloria del Re»: la contemplazione che suscita amore.

וכל האומר אין לי אלא תורה⁷⁵ כו' אלא צ"ל רוי"ש [רצוא ושוב] רק כי אז נעוץ סופן כו':

E «chi dice: “Ho soltanto la Torah”», ecc. Piuttosto, devono esserci sia la vista sia l'udito; solo allora «la loro fine è innestata», ecc.

Il Talmud afferma che chi sostiene di avere soltanto lo studio della Torah, senza le azioni, è privo persino della Torah. Allo stesso modo, sono necessari entrambi: la vista e l'udito del pensiero, insieme all'azione, poiché allora la fine si unisce al principio e l'azione più bassa fa discendere la luce più elevata.

NELL'AVODAH

Una persona può sentirsi attratta da un servizio puramente interiore, fatto di contemplazione e attaccamento, ma per la maggior parte di noi il servizio principale consiste nello studio della Torah pronunciato ad alta voce e nelle mitzvos compiute con l'azione, perché è proprio lì che la Luce Infinita si rivela nel modo più completo. L'azione, tuttavia, non deve essere vuota: il pensiero, la «vista e l'udito» della mente, deve accompagnarla, proprio come Yaakov fece della tenda di Rachel la sua dimora principale, pur avendo bisogno anche dei figli di Leah, la vista e l'udito.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché il livello di Leah, il pensiero, è più elevato di quello di Rachel, la parola, eppure Yaakov amava di più Rachel?
2. Com'è possibile che la Terra d'Israele, dopo la distruzione, offra intuizioni più elevate di quelle dei tempi del Tempio, sebbene lì la Divinità sia meno rivelata?
3. Qual è la differenza tra l'autoannullamento di Yehudah e quello di Levi, e perché da uno ebbero origine i re e dall'altro Moshe?
4. Qual era l'errore della generazione del deserto, e in che modo «la loro fine è inscritta nel loro inizio» risponde a tale errore?
5. Che cosa desiderava Leah quando disse: «Questa volta mio marito sarà legato a me», e in che modo la scelta di Yaakov equilibra il pensiero con la parola e l'azione?

Note

PARAGRAFO 1

1 וללכן שתי בנות

La nota rimanda il lettore alle note di fonte del Rebbe, stampate in precedenza nell'edizione Kehot di questo maamar.

NOTA DI KEHOT

ראה לעיל בציונים לכ"ק אדמו"ר זי"ע. במפתח לאוה"ת כרך א מציין המו"ל שהמאמר הוא משנת תקע"א — הוא בדף רטז, ב בהתחלת אתהלך לפני ה', ומציין ששייך לפסוק וללכן שתי בנות. בשינויים ועם הגהות, ראה מאמרי אדה"א נ"ך עי קצד שמיוסד על מאמר זה. בכרך 1135 מד, א המאמר בגוכתי"ק הצ"צ באיזה שינויים, וז"ל שם: וללכן שתי בנות וגו' הנה לאה ורחל שהם אותיות מחשבה ודיבור היו שניהם מאירים בא"י בזמן הבית וזהו בארצות החיים ב' ארצות והעיקר ה' בחי רחל, כי המחשבה מתלבשת בתוך הדבור, ונודע כי רחל היא עלמא דאתגליא כמשל הדבור ולכן ה' אז בא"י תכלית הגילוי אלקותו ית' שהיו חכמים גדולים בעלי רוח"ק ונביאים ובפרט בהמ"ק השראת השכינה בקדה"ק ואורים ותומים וירידת האש שלמעלה כו'. ואחר החורבן שגלו ישראל לבבל וגלתה עמהם השכינה שהיא בחי רחל עלמא דאתגליא ואז היא בחי"ל דוקא אך א"כ ה' ראוי להיות בחי"ל גילוי אלקות ע"ד שהי' אז בא"י אך הענין כי בבבל היא בבחי' גלות בהע' שרים והעבודה היא בדרך בירורים כו' (ועי"ש ע"פ במדבר סיני) אבל בא"י נסתלקה רחל שהיא עלמא דאתגליא ונשאר בחי' לאה שהיא עלמא דאתכסא שהוא באמת מדרגה יותר גבוה מרחל כמשל המחשבה שהיא למעלה מהדבור ולכן הצדיקי' הגדולים יכולים להשיג עכשיו בא"י השגות עליונות יותר גם מבזמן הבית (כיון ששיג בבחי' מחשבה עליונה כמו שהיא עדיין למעלה מההתלבשות בעולם הדבור) וכמו האריז"ל שהשיג מה שלא השיגו תנאים ואמוראים משא"כ שארי האנשים לא יוכלו להשיג כי לאה היא אתכסא כו'.

2 וללכן שתי בנות

«E Lavan aveva due figlie: il nome della maggiore era Leah, e il nome della più giovane (haketanah [la piccola]) era Rachel». Il versetto d'apertura del maamar; il suo riferimento al discorso su Chanukah legge «la più giovane» come «la piccola hei».

בראשית כ"ט:16 ט"ז

וּלְלָכֵן שְׁתֵּי בָנוֹת שֵׁם הַגְּדֹלָה לְאָה וְשֵׁם הַקְּטָנָה רָחֵל:

Now Laban had two daughters: the name of the elder was Leah, and the name of the younger was Rachel.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כט, טז.

3 לאה ורחל . . עלמא דאתכסא ועלמא דאתגליא

Or HaTorah rimanda a questo passo per Leah e Rachel come mondi nascosto e rivelato.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת שמיני כרך ב עי תפט מציין לכאן.

4

בארצות החיים

David, ringraziando D-o per averlo salvato dalla morte: «Camminerò al cospetto di Havayah nelle terre dei viventi». Il plurale «terre» viene interpretato come i due li-velli, Leah e Rachel, che risplendevano nella Terra d'Israele.

Psalms 116:9 ט"ז:9

אֶתְהַלֵּךְ לִפְנֵי ה' בְּאַרְצוֹת הַחַיִּים:

I shall walk before the L-RD In the lands of the living.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים קטז, ט. בלקו"ת ואתחנן ג, ד מציין לכאן.

5

והעיקר היה בחי רחל

La nota di Kehot rimanda al luogo in cui questo argomento è spiegato più ampiamente: Likkutei Torah of the Arizal.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת להאריז"ל פ' לך לך ד"ה אל הארץ.

6

(שנקראת עקרת הבית)

In questo manoscritto mancano le parole «che è chiamata il sostegno principale della casa».

NOTA DI KEHOT

בגוכתי"ק הצ"צ ליתא.

7

שנקראת עקרת הבית

Nel salmo, «Egli fa abitare l'akeres habayis [la donna sterile della casa] come madre gioiosa di figli», le parole significano «la donna sterile della casa». I cabbalisti applicano l'espressione a Rachel, che era akarah [sterile] e tuttavia l'ikar [il sostegno principale] della casa; il maamar la usa in questo senso.

Psalms 113:9 ט"ג:9

מוֹשִׁיבֵי עֲקֶרֶת הַבַּיִת אִם־הַבָּנִים שְׂמֵחָה הִלְלוּ־קָה:

Who maketh the barren woman to dwell in her house As a joyful mother of children. Hallelujah.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

8

רחל (שנקראת עקרת הבית)

A proposito di «ma Rachel era akarah [sterile]»: Rabbi Yitzhak disse: «Rachel era l'ikar [il sostegno principale] della casa». Questa è la fonte per chiamare Rachel akarah habayis [la donna sterile della casa], la figura principale della casa.

Bereshit Rabbah 71:2 ב"י:2

... לאמן של אלו אני מגרש?! ובסוף הוא מודה על הדבר, הה"ד (בראשית מז): וישתחו ישראל על ראש המטה מי היה ראש מטתו של אבינו יעקב, לא לאה?! ורחל עקרה אמר רבי יצחק: רחל היתה עיקר של בית, כמה שנאמר: ורחל עקרה, עיקרה רחל. אמר רבי אבא בר כהנא: רוב מסובין עיקר של לאה היו, לפיכך עושים רחל עיקר. ורחל

עקרה, רחל היתה עיקרו של בית. תני, רבי שמעון בן יוחאי: לפי שכל הדברים תלוין ברחל, לפיכך נקראו ישראל על שמה, (ירמיה לא): רחל מבכה על בניה, ולא סוף דבר ...

Another matter, "The L-rd supports all those who fall" (Psalms 145:14) - these are the barren women, who fall inside their houses. "And He straightens all who are hunched" (Psalms 145:14) - when the Holy One blessed be He remembers them with children, they stand erect. Know that it is so, as Leah was the unloved one of the household, but when the Holy One blessed be He remembered her, she stood erect. That is what is written: "The L-rd saw that Leah was unloved." "That Leah was unloved [senua]" ...

Daat Bereshit Rabbah (Public Domain) • The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY)

9 (וכמו שפרש"י . . בא"י)

In questo manoscritto manca la parentesi che cita Rashi a proposito di Yonah e Yechezkel.

NOTA DI KEHOT

בגוכתי"ק הצ"צ ליתא.

10 וכמו שפרש"י גבי יונה ויחזקאל

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è ripetuta qui sotto).

NOTA DI KEHOT

א, ג.

11 ויחזקאל שאין הנבואה שורה אלא בא"י

Rashi spiega che la Presenza divina (Shechinah) si posa su un profeta al di fuori della Terra soltanto se prima si è posata su di lui nella Terra; l'Alter Rebbe lo cita insieme al commento di Rashi su Yonah a sostegno della regola secondo cui la profezia si posa soltanto nella Terra d'Israele.

Rashi on Ezekiel 1:3: רש"י על יחזקאל א:ג

... שליחתו אליהם ויונתן אף הוא כך תירגם מהוי הוי פתגם נבואה מן קדם ה' עם יחזקאל בר בוזי כהנא בארעא דישראל תב תניינות אתמלל עמיה במדינת ארעא כשדאי ויחזקאל גלה עם החרש והמסגר שגלו עם יהויכין: יד ה'. כל לשון יד האמורה בספר זה ובכל לשון נבואה אינה אלא לשון תוקף שהנבואה תוקפת על כרחו כאדי משתגע דיישטרי"צא בלע"ז:

The word of the L-rd was [revealed] Heb. הָיָה הָיָה [lit. being was.] Our Sages said (Mechilta to Exod. 12:1): "[It] had already come," because the Shechinah does not rest upon a prophet outside the [Holy] Land, except by having first rested upon him in the Land. We learned in a Baraitha of the Mechilta (Exod. 15:9): [The verse 2:1,] "Son of man, stand on your feet," was the [actual] beginning of the Book, only there is no chronological order [in Scripture]. Others say that (12:1f.) "Son of man, compose ...

On Your Way (Public Domain) • The Judaica Press complete Tanach with Rashi, translated by A. J. Rosenberg (CC-BY)

12 שגלו ישראל וגלתה עמהם השכינה

Il Talmud insegna che ovunque Israele fu esiliato, la Shechinah andò con loro. L'Alter Rebbe identifica questa She-

chinah in esilio con Rachel.

Megillah 29a:4: מגילה כ"ט א:ד

תניא, רבי שמעון בן יוחי אומר: בוא וראה כמה חביבין ישראל לפני הקדוש ברוך הוא, שבכל מקום שגלו — שכינה עמהן. גלו למצרים — שכינה עמהן, שנאמר: "הנגלה נגליתי לבית אביך בהיותם במצרים וגו'". גלו לכבל — שכינה עמהן, שנאמר: "למענכם שלחתי כבלה". ואף כשהו עתידין ליגאל — שכינה עמהן, שנאמר: "ושב ה' אלקיך את שבותך". "והשיב" לא נאמר, אלא "ושב". מלמד שהקדוש ברוך הוא שב עמהן מבין הגליות.

It was taught: R. Shimon b. Yohai said: Come and see how beloved are Israel to G-d—... every place to which they were exiled the Shekhinah (G-d's Divine Presence) went with them. They were exiled to Egypt and the Shekhinah was with them, as it says, "Did I reveal myself to the house of your father when they were in Egypt" (II Samuel 2:27). They were exiled to Babylon, and the Shekhinah was with them, as it says, "For your sake I was sent to Babylon" (Isaiah 43:14). And when ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Daf Shevui (CC0)

NOTA DI KEHOT

ראה מגילה כט, א. ספרי מסעי לה, ד. ועוד.

13 משא"כ אחר חורבן . . ואינה מאירה כלל

Or HaTorah spiega che anche oggi vi è una differenza fra la Terra d'Israele e i territori fuori di essa, mentre qui si dice soltanto che nella Terra i grandi tzaddikim raggiungono un livello superiore.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת שלח ע' תנו מבאר שגם עכשיו יש הפרש בין א"י לחו"ל, וכאן מבאר שבזמן שאין בהמ"ק קיים אין יכולים להשיג בארץ יותר מבח"ל, רק הצדיקים הגדולים, וכתב ע"ז הצ"צ שם "ע"כ צ"ל דעכשיו עיקר ענין הארץ יכולים להשיג ע"י עסק התורה שבע"פ", ע"ש בארוכה.

14 כרחל לפני גוזזי נאלמה

Il profeta descrive il servo di D-o, che Rashi interpreta come Israele in esilio, mentre sopporta in silenzio l'oppressione: «come una rachel [pecora femmina] davanti ai suoi tosatori è muta». Il maamar interpreta la pecora come Rachel, la parola divina, che tace in esilio.

Isaiah 53:7: ישעיהו נ"ג:ז

נגש והוא נענה ולא יפתח־פיו כשה לטבח יוכל וקרַחַל לפני גוזזיה נאלמה ולא יפתח פיו:

He was oppressed, though he humbled himself And opened not his mouth; As a lamb that is led to the slaughter, And as a sheep that before her shearers is dumb; Yea, he opened not his mouth.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י נג, ז.

15 והעבודה היא בדרך בירורים

Or HaTorah aggiunge che questo è il punto principale del suo rivestirsi: ella discende di livello in livello per raffinare, facendo emergere ciò che era stato inghiottito.

NOTA DI KEHOT

באוה"ת בראשית כרך א ר"ז, א מציין ע"ז "וזה עיקר התלכשותה שנופלת ממדרגה למדרגה לברר ולהוציא בלעם מפ"י".

16 (וכמ"ש ע"פ במדבר סיני)

La nota rimanda ai discorsi su «Nel deserto del Sinai» all'inizio di Likkutei Torah, Bamidbar.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת פ' במדבר בתחלתה.

17 מ"ם פתוחה . . מ"ם סתומה

Una trattazione della mem aperta e della mem chiusa.

NOTA DI KEHOT

נתבאר באוה"ת דרושים לשמע"צ ע' אתתי, ובספר הליקוטים-דא"ח מהצ"צ ערך אותיות אות מ (ע' תתנ ואילך). ראה לקו"ת שמע"צ צג, ב.

18 עיין בזהר ר"פ תרומה דף קכ"ו ב'

L'Alter Rebbe stesso rimanda all'inizio dello Zohar su Terumah per la radice di Leah, che collega alla mem chiusa.

Zohar, Terumah 2:12-4:23 כ"ג:ד-כ"ב:ד תרומה בי"ב-כ"ג:ד

19 וכמו האר"י ז"ל

Il testo parallelo amplia l'esempio: l'Arizal e i suoi discepoli, che meritavano Ruach HaKodesh e la rivelazione di Eliyahu, e il Beis Yosef e altri simili, cosa che non si trova fuori dalla Terra.

NOTA DI KEHOT

במאמרי אדה"א נ"ך ע' קצה "כמו האר"י ז"ל ותלמידיו שזכו לרוח"ק וגילוי אליהו כו' והרב הבי"י וכיוצא שלא נמצא כזה בחו"ל".

20 וכמו האר"י ז"ל . . בדורות הקדמונים

Il manoscritto afferma che l'Arizal raggiunse ciò che i Tannaim e gli Amoraim non avevano raggiunto, mentre gli altri non possono raggiungerlo, poiché Leah è il mondo nascosto.

NOTA DI KEHOT

בבז' 1135 ג'כתי"ק הצ"צ: וכמו האר"י ז"ל שהשיג מה שלא השיגו תנאים ואמוראים משא"כ שארי האנשים לא יוכלו להשיג כי לאה היא אתכסא כו': ולהבין מ"ש.

21 כי שנואה לאה

«E Havayah vide che Leah era odiata, e le aprì il grembo; ma Rachel era sterile.» La domanda a cui risponde il maa-mar è: perché Yaakov preferiva Rachel.

בראשית כ"ט:ל"א Genesis 29:31

וַיֵּרָא ה' כִּי־שְׂנוּאָה לְאָה וַיִּפְתַּח אֶת־רֶחֱמָהּ וַרְחֵל עָקְרָה׃

And the L-RD saw that Leah was hated, and he opened her womb; but Rachel was barren.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כט, לא.

22 כי שנואה לאה

La Gemara non intende «odiata» in senso letterale, poiché la Scrittura non parla dei giusti in termini denigratori: piuttosto, D-o vide che le azioni di Eisav erano detestabili agli occhi di Leah. La nota Kehot accosta questo passo al

Midrash, come disaccordo parallelo alle diverse letture di «odiata» in Torah Ohr e Torah Chaim.

Bava Batra 123a כ"ג:א

23

כי שנואה לאה

Il Midrash lo legge alla lettera: Leah era «l'odiata della casa» finché D-o non si ricordò di lei donandole dei figli. La nota Kehot lo cita accanto a Bava Batra come disaccordo parallelo sul significato di «odiata».

Bereshit Rabbah 71:1 ע"א:א

וירא ה' כי שנואה לאה וגו' - (תהלים סט) כי שומע אל אביונים ה' ואת אסיריו לא בזה אמר רבי בנימין בן לוי: לא ראשו של פסוק הזה סופו, ולא סופו ראשו, לא היה צריך קרא למימר אלא, כי שומע אל אביונים ואת אסירים לא בזה, או כי שומע אל אביונים ה' ואת אסיריו וגו', אלא, כי שומע אל אביונים ה', אלו ישראל. דאמר רבי יוחנן: בכל מקום שנאמר דל עני ואביון, בישראל הכתוב מדבר. ואת אסיריו לא בזה, אלו העקרות, שהן אסורות בתוך ועלובות, וכיון שהקדוש ברוך הוא ...

"The L-rd saw that Leah was unloved, and He opened her womb, and Rachel was barren" (Genesis 29:31). "The L-rd saw that Leah was unloved..." "For the L-rd hears the impoverished and does not despise His prisoners" (Psalms 69:34) - Rabbi Binyamin ben Levi said: The beginning of this verse does not correspond with its end, nor does its end correspond to its beginning. The verse should have said only: "For the L-rd hears the impoverished and does not despise the prisoners" or: "For the L-rd hears His impoverished and...His ...

Daat Bereshit Rabbah (Public Domain) • The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY)

24

הרי יעקב השיג ודאי בעלמ' דאתכסי

La nota risolve un'apparente contraddizione: qui Yaakov comprese certamente il mondo nascosto, mentre Torah Chaim dice che non lo comprese affatto.

NOTA DI KEHOT

בתו"א רד"ה וללכן ב' בנות דיעקב השיג ודאי בעדאתכ"ס ובתו"ח שם דלא השיג כלל — לפלא גדול שהרי מפורש על אתר: בתו"א — שהמדובר באותיות המח'. בתו"ח — בשרש לאה, פני בינה, שכל הנעלם מכל רעיון וכו'. ולהעיר (1) באוה"ת שם אין בכלל הענין שהשיג או לא השיג. (2) ע"ד החילוק בפ"י כי שנואה בין תו"א ותו"ח — נחלקו ג"כ ב"ב (קכג, א) וב"ר רפע"א. — לקו"ש ח"י ע' 214. במאמרי אדה"א נ"ך ע' קצו מבאר שהקושיא "למה אהב יעקב לרחל יותר מלאה דלכאורה בחי' לאה יותר עליון מבחי' רחל". וראה ביאורו להצ"צ כרך ב ע' תשלז.

25

יעקב נק' בריח התיכון

Lo Zohar chiama Yaakov la «sbarra centrale» che va da un'estremità all'altra. L'Alter Rebbe lo interpreta come Yaakov che trae luce dalla Corona (Kesor) fino alla sovranità (Malchus).

Zohar II, 175b כ"ה:ב

Zohar III, 186a כ"ו:א

NOTA DI KEHOT

זח"ב קעה, ב. זח"ג קפו, א ובכ"מ. באוה"ת בראשית כרך ב שצה, א מציין הצ"צ: "וכן מרומז בברכות פ' ויגש פצ"ד".

26 בריח התיכון המבריש מן הקצה אל הקצה

L'istruzione di D-o a Moshe per il Mishkan: «la sbarra centrale, in mezzo alle assi, passerà da un'estremità all'altra». Lo Zohar lo applica a Yaakov.

Exodus 26:28 כ"ח: שמו

והבריש התיכון בתוך הקרשים מבריש מן הקצה אל הקצה:

and the middle bar in the midst of the boards, which shall pass through from end to end.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

27 פ"י שהוא הממשיך . . כמ"ש במ"א

Una trattazione più ampia di Yaakov che fa discendere la luce dall'estremità superiore, la linea di luce che perfora lo spazio lasciato vuoto, fino all'estremità inferiore.

NOTA DI KEHOT

ראה אה"ת בראשית כרך ב שפה, ב ואילך. וראה בהביאור שם שפה, א ואילך.

28 והנורא

Moshe dice a Israele che Havayah, il loro D-o, è «il D-o grande, potente e tremendo»; i Saggi inseriscono queste parole nella prima benedizione dell'Amidah. Nella Chassidus, le tre parole corrispondono ai Patriarchi, e «il tremendo» è Yaakov, che unisce la benevolenza (Chesed) e il rigore (Gevurah).

Deuteronomy 10:17 י"ז: דברים

כי ה' אֱלֹהֵיכֶם הוּא אֱלֹהֵי הָאֱלֹהִים וְאֵדְנִי הָאֲדֹנִים הָאֵל הַגָּדֹל הַגִּבּוֹר וְהַנּוֹרָא אֲשֶׁר לֹא יִשָּׂא פָנִים וְלֹא יִקַּח שֹׁחַד:

For the L-RD your G-d, He is G-d of gods, and L-rd of lords, the great G-d, the mighty, and the awful, who regardeth not persons, nor taketh reward.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

29 ויאהב (יעקב) גם את רחל

Dopo che Yaakov sposò entrambe le sorelle, «amò anche Rachel più di Leah». Ciò viene spiegato come l'anelito di Yaakov alla rivelazione nel mondo rivelato.

Genesis 29:30 ל"ט: בראשית

וַיָּבֹא גַם אֶל־רַחֵל וַיֵּאָהֵב גַּם־אֶת־רַחֵל מִלֵּאָה וַיַּעֲבֹד עִמּוֹ עוֹד שִׁבְע־שָׁנִים אַחֲרוֹת:

And he went in also unto Rachel, and he loved Rachel more than Leah, and served with him yet seven other years.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כט, ל.

30 וישקהו

Quando Eisav incontrò Yaakov, «lo baciò»; la parola è scritta con puntini sopra. Rashi propone due letture: che Eisav non lo baciò di tutto cuore oppure, come dice Rabbi Shimon bar Yochai, che in quel momento si destò la sua compassione e lo baciò con tutto il cuore. L'Alter Rebbe

interpreta il bacio di Yaakov a Rachel secondo il modo in cui è scritta quella parola con i puntini.

Genesis 33:4 ד"ג: בראשית

וַיָּרֶץ עֶשָׂו לִקְרָאתוֹ וַיַּחֲבֹקְהוּ וַיִּפֹּל עַל־צַוְאָרוֹ וַיִּשָּׁקֵהוּ וַיִּבְכּוּ:

And Esau ran to meet him, and embraced him, and fell on his neck, and kissed him; and they wept.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

31 וישק יעקב לרחל

Quando Yaakov incontrò per la prima volta Rachel presso il pozzo, «Yaakov baciò Rachel». Lo si interpreta come Yaakov che fa discendere in Rachel il livello interiore della sapienza (Chochmah), della comprensione (Binah) e della conoscenza (Daas).

Genesis 29:11 א"י: בראשית

וַיִּשָּׁק יַעֲקֹב לְרַחֵל וַיִּשָּׂא אֶת־קֻלּוֹ וַיִּבְכֶּה:

And Jacob kissed Rachel, and lifted up his voice, and wept.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כט, יא.

32 ע"פ ישקני מנשיקות

Lì i «baci» sono la rivelazione dell'amore interiore, come l'amore di un padre per il suo unico figlio, troppo grande per essere espresso a parole e manifestato soltanto nel respiro della bocca.

NOTA DI KEHOT

לקו"ת שה"ש א, ד. וראה אה"ת שה"ש ע' כד.

33 ישקני מנשיקות

Le parole iniziali del Cantico dei Cantici esprimono l'anelito dell'amata: «Mi baci con i baci della sua bocca». L'Alter Rebbe rimanda alla propria spiegazione di questo versetto per chiarire il significato di «baci».

Song of Songs 1:2 ב'א: שיר השירים

יִשְׁקֵנִי מִנְשִׁיקוֹת פִּיהוּ כִּי־טוֹבִים דְּדִיָּה מִיָּיִן:

Let him kiss me with the kisses of his mouth— For thy love is better than wine.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

34 וע"פ אמצאך בחוץ אשקך

Lì «Ti troverei fuori» si riferisce a persone impegnate negli affari, che non possono studiare Torah continuamente, ma possono comunque raggiungere la vicinanza dei «baci» attraverso il loro servizio divino fuori.

NOTA DI KEHOT

לקמן פ' תרומה פ, ג.

35 אמצאך בחוץ אשקך

L'amata desidera che il suo amato fosse per lei come un fratello: «Ti troverei fuori, ti bacerei». Un'altra spiegazione dei «baci» a cui rimanda l'Alter Rebbe.

Song of Songs 8:1 א'ח: שיר השירים

מִי יִתְנַהֵב כְּאָח לִי יוֹנֵק שָׂדֵי אִמִּי אֲמַצְאָךְ בַּחוּץ אֲשַׁקְךָ גַּם לֹא־יָבֹז לִי:

Oh that thou wert as my brother, That sucked the breasts of my mother! When I should find thee without, I would kiss thee; Yea, and none would despise me.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

36 אַעבֶדךָ שבע שנים ברחל

Yaakov disse a Lavan: «Ti servirò sette anni per Rachel, tua figlia minore». Rachel, la «minore», rappresenta la parola, il livello inferiore, nel quale Yaakov fa discendere la luce di Lavan.

Genesis 29:18 ח"ט:י"ח

וַיֵּאָהֱב יַעֲקֹב אֶת־רַחֵל וַיֹּאמֶר אֶעֱבֹדךָ שִׁבְעַת שָׁנִים בְּרַחֵל בְּתוּרַת הַקְּטָנָה:

And Jacob loved Rachel; and he said: 'I will serve thee seven years for Rachel thy younger daughter.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כט, יח.

37 לכן הוא בחי' לובן העליון

La nota di Kehot rimanda al luogo in cui questo argomento è spiegato più ampiamente: Etz Chaim.

NOTA DI KEHOT

ע"ח שער העקודים פ"א.

38 לכן הוא בחי' לובן העליון

In Sha'ar HaAkudim, ch. 1, l'Arizal scrive che Lavan è il segreto del candore superno che precede tutto il Mondo dell'Emanazione (Atzilus), e che dà forma alle fasi chiamate Akudim, Nekudim e Berudim. L'Alter Rebbe se ne serve per spiegare Lavan quale fonte di benevolenza.

Sefer Etz Chaim 6:2 ב'ב:ו' עץ חיים

הנה אותן הדי' אלפין שצייירונו לעיל בחוטם הם נכנסין בפה ונעשים שם די' הבלים והנה ד"פ הבל גימ' קמ"ח כי ע"י השינים שבתוך הפה נטחנים אותן הדי' הבלים ונעשים קמח ונגמרת פעולתן ואל יקשה בעיניך מ"ש לעיל כי מן אור און שמאל הנכנס בפה נעשה ממנו חיצוניות הכלי ומן נקב חוטם שמאל נעשה פנימיות הכלי ועם היות כי אור מקיף גדול ומעולה מאור פנימי עם כל זה פנימיות הכלי גדול מחיצוניות הכלי כנראה בחוש העין מה שאין כן בחינת האורות כי אור הגדול שלא יוכל הכלי להגביל ולקבל בתוכו מאיר ...

Sefer Etz Chaim (Public Domain)

39 דלית שמאלא בהאי עתיקא

L'Idra Rabba afferma che in Atika, l'Antico, non vi è alcun «lato sinistro», né giudizio. Descrive la compassione pura del candore superno.

Zohar III, 129a א'קט, ז"ח

NOTA DI KEHOT

ז"ח קכט, א.

40 רק שלמטה נשפל בלבן גשמי

Un discorso su come la santa radice di Lavan, il candore superno, sia caduta nel Lavan fisico e ingannatore.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ש חט"ו ע' 262.

41

כולו הפך לבן טהור

La legge della tzaraas [affezione cutanea]: quando la macchia bianca ha ricoperto tutto il corpo, il kohen [sacerdote] dichiara pura la persona, perché «è diventato tutto bianco; è puro». La bianchezza, persino nell'affezione, riflette la sua radice santa.

Leviticus 13:13 ג'ג:י"ג ויקרא

וְרָאָה הַכֹּהֵן וְהָיָה כִּסְתָהּ הַצָּרַעַת אֶת־כָּל־בְּשָׁרוֹ וְטָהַר אֶת־הַנֶּגַע כָּלֹּי הַפֶּה לְכֵן טָהוֹר הוּא:

then the priest shall look; and, behold, if the leprosy have covered all his flesh, he shall pronounce him clean that hath the plague; it is all turned white: he is clean.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ויקרא יג, יג.

42

וישכם לבן בבקר

Dopo aver stretto il patto con Yaakov, «Lavan si alzò presto al mattino» per congedarsi dalla sua famiglia. Il mattino è il tempo della benevolenza (Chesed); il versetto allude alla benevolenza superna che si rafforza ogni giorno.

Genesis 32:1 א'ב:ל"ב בראשית

וַיֵּשְׁכֶם לְבֵן בִּבְקָר וַיִּנָּשֶׁק לְבָנָיו וּלְבָנוֹתָיו וַיְבָרֶךְ אֹתָהֶם וַיֵּלֶךְ וַיָּשָׁב לְבֵן לְמִקְמוֹ:

And Laban arose early in the morning, kissed his sons and daughters, and blessed them; and then Laban went and returned to his place.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית לב, א.

PARAGRAFO 2

43

וינשק לבניו

«Lavan si alzò di buon mattino, baciò i suoi figli e le sue figlie e li benedisse; poi Lavan se ne andò e fece ritorno al suo luogo». Si interpreta come il candore superno che fluisce in tutte le configurazioni di Atzilus e poi si ritrae.

Genesis 32:1 א'ב:ל"ב בראשית

וַיֵּשְׁכֶם לְבֵן בִּבְקָר וַיִּנָּשֶׁק לְבָנָיו וּלְבָנוֹתָיו וַיְבָרֶךְ אֹתָהֶם וַיֵּלֶךְ וַיָּשָׁב לְבֵן לְמִקְמוֹ:

And Laban arose early in the morning, kissed his sons and daughters, and blessed them; and then Laban went and returned to his place.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

44

ויעקב הלך לדרכו

«E Yaakov proseguì il suo cammino» dopo essersi separato da Lavan. La via di Yaakov consiste nel far discendere il candore superno in Rachel.

Genesis 32:2 ב'ב:ל"ב בראשית

וַיַּעֲקֹב הָלַךְ לְדַרְכּוֹ וַיִּפְגְּעוּ־בּוֹ מַלְאָכֵי אֱלֹהִים:

And Jacob went on his way, and the angels of G-d met him.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

45

רחל עקרה

«Havayah vide che Leah era odiata, ed Egli le aprì il grembo; Rachel, invece, era sterile (akarah)». In questo paragrafo vengono utilizzate entrambe le parti del versetto.

Genesis 29:31 ל"א: כ"ט: בראשית

וַיֵּרָא ה' כִּי־שָׂנוּאָה לְאֵה וַיִּפְתַּח אֶת־רִחְמָהּ וְרָחֵל עֲקָרָה:

And the L-RD saw that Leah was hated, and he opened her womb; but Rachel was barren.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

46

(ומש"ל דרחל . . פנחס דרמ"ט)

Or HaTorah spiega che la nascita è la rivelazione di ciò che è nascosto nella sua essenza, e che Atzilus non può essere esteso in Beriah così com'è; perciò Rachel aveva difficoltà a partorire.

NOTA DI KEHOT

ראה אוה"ת כאן ר"ז, ב שמבאר "כי הלידה הוא בחי גילוי ההעלם כמו שהוא בעצמותו, וא"א להיות האצ"י כמו שהוא נמשך בבריאה, ולכן היתה מקשה ללדת". ע"ש.

47

שהם הספ"י שבאצ"י

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ל"ת להאר"י"ל פי ויצא.

48

שבטי יה

David descrive Gerusalemme, verso la quale «salirono le tribù, le tribù di Yah». Yah, le prime due lettere del Nome (Chochmah e Binah), mostra la radice delle tribù nel pensiero, in Atzilus.

Psalms 122:4 ד"ב: כ"ב: תהילים

שָׁשֶׁם עָלוּ שְׁבָטִים שְׁבַט־יִשְׂרָאֵל עָדוֹת לְיִשְׂרָאֵל לְהַדוֹת לְשֵׁם ה'

Whither the tribes went up, even the tribes of the L-RD, as a testimony unto Israel, to give thanks unto the name of the L-RD.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

49

יהודה הפעם אודה

Leah alla nascita di Yehudah: «Questa volta riconoscerò (odeh) Havayah; perciò chiamò il suo nome Yehudah; e cessò di partorire». Il nome esprime il riconoscimento, una forma di autoannullamento (bittul).

Genesis 29:35 ל"ה: כ"ט: בראשית

וַתֵּהָר עוֹד וַתֵּלֶד בֶּן וַתֹּאמֶר הַפֶּעַם אוֹדָה אֶת־יְהוָה עַל־כֵּן קָרָאתָ שְׁמוֹ יְהוּדָה וַתַּעֲזֹב מִלֵּדָתָהּ:

And she conceived again, and bore a son; and she said: 'This time will I praise the L-RD.' Therefore she called his name Judah; and she left off bearing.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית כט, לה.

50

כמ"ש במ"א ע"פ יהודה אתה

Nel discorso «Yehudah, tu, i tuoi fratelli ti riconosceranno» (Torah Ohr, Vayechi 1, 45a), Reuven («vedi, un figlio») è la vista, la contemplazione che suscita amore; Shimon è l'udito, che suscita timore reverenziale; Levi è l'attaccamento; e questi tre devono venire per primi affinché si riveli il riconoscimento di Yehudah, l'inchino dell'Amidah.

NOTA DI KEHOT

לקמן ר"פ ויגש.

51

ע"פ יהודה אתה

La benedizione di Yaakov: «Yehudah, i tuoi fratelli ti riconosceranno». L'Alter Rebbe fa riferimento alla sua spiegazione di questo versetto.

Genesis 49:8 ח"ח: ט: בראשית

יְהוּדָה אַתָּה יוֹדוּךָ אֶחָיִךְ יָדָךְ בְּעֶרְףְּ אֶחָיִךְ יִשְׁתַּחֲוּוּ לָךְ בְּנֵי אָבִיךָ:

Judah, thee shall thy brethren praise; Thy hand shall be on the neck of thine enemies; Thy father's sons shall bow down before thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

52

הפעם ילוה

Leah alla nascita di Levi: «Questa volta mio marito si legherà (yilaveh) a me». L'origine del nome Levi, interpretato come un legame (hiskashrus).

Genesis 29:34 ל"ד: ט: בראשית

וַתֵּהָר עוֹד וַתֵּלֶד בֶּן וַתֹּאמֶר עֵתָּה הַפֶּעַם יִלְוֶה אִישִׁי אֵלַי כִּי־יִלְדָתִי לוֹ שְׁלֹשָׁה בָּנִים עַל־כֵּן קָרָאתִי שְׁמוֹ לֵוִי:

And she conceived again, and bore a son; and said: 'Now this time will my husband be joined unto me, because I have borne him three sons.' Therefore was his name called Levi.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

53

וכמ"ש במדרש בעובדא דר' חייא רבה

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ראה ירושלמי כלאים פ"ט ה"ג.

54

וכמ"ש במדרש בעובדא דר' חייא רבה

La nota di Kehot rimanda a questo passo: Rabbi Chiya Rabbah non si alzò in piedi davanti a Rabbi Yishmael figlio di Rabbi Yosi, perché in quel momento la sua mente stava ripercorrendo l'intero libro dei Salmi. Un esempio di totale assorbimento nel pensiero.

Jerusalem Talmud Kilayim 9:3 ג: ט: תלמוד ירושלמי כלאים

55

וכן גבי רבא (כפ"י אר"ע)

Un sadduceo vide Rava così assorto nello studio che sedeva sulle proprie dita e non si accorse che sanguinavano. È una dimostrazione del fatto che l'attaccamento della mente rende inconsapevoli del mondo esterno.

Shabbat 88a א"ח: פ"ח שבת

NOTA DI KEHOT

שבת פח, א.

56 ולכן יצא ממנו משה

Likkutei Torah su Tzav rimanda a questo passo e cita anche lo Zohar (2:11b).

NOTA DI KEHOT

בלקו"ת צו ח, ג מציין לכאן וצ"ע גם לזכ"ב יא, ב.

57 כבד פה וכבד לשון

Moshe dice a D-o presso il rovetto ardente: «Sono pesante di bocca e pesante di lingua». Ciò viene spiegato come conseguenza del suo attaccamento interiore, che rendeva difficile parlare esteriormente.

Exodus 4:10: שמות ד'

וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־ה' בִּי אֲדֹנָי לֹא אִישׁ דְּבָרִים אֲנִי גַם מִתְמַוֵּל גַּם מִשְׁלֹשׁ גַּם מֵאָז דִּבַּרְתָּ אֶל־עַבְדְּךָ כִּי כְבֹּד־פֶּה וְכֵבֶד לְשׁוֹן אֲנִי:

And Moses said unto the L-RD: 'Oh L-rd, I am not a man of words, neither heretofore, nor since Thou hast spoken unto Thy servant; for I am slow of speech, and of a slow tongue.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

58 שלגודל התקשרותו בבחי' בטול

Lì la manna è descritta come proveniente da un livello così elevato che persino i Patriarchi non lo conoscevano: il livello di Moshe, per merito del quale cadde la manna.

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת עקב יד, ב. סידור קי, ב. אוה"ת ויצא רו, א. ביאוריו להצ"צ עי' תמוז.

59 ונחנו מה

Moshe e Aharon dicono al popolo che si lamenta: «E che cosa siamo noi, perché ve la prendiate con noi?». È la classica espressione dell'autoannullamento (bittul) di Moshe.

Exodus 16:7: שמות ט"ז

וּבֹקֶר וַיֵּרְאוּ אֶת־כְּבוֹד ה' בַּשָּׁמַעַז אֶת־תִּלְגָּנִיכֶם עַל־ה' וְנַחֲנוּ מֶה כִּי תִלְיִנוּ עֲלֵינוּ:

and in the morning, then ye shall see the glory of the L-RD; for that He hath heard your murmurings against the L-RD; and what are we, that ye murmur against us?

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

60 צבא השמים לך משתחווים

I Leviti, al tempo di Ezra, lodano D-o: «Tu solo sei Hava-yah ... e l'esercito dei cieli si prostra a Te». La prostrazione degli angeli è spirituale, un annullamento interiore, modello per il bittul di Levi.

Nehemiah 9:6: נחמיה ט'

אַתָּה־הוּא ה' לְבַדְּךָ אַתָּה עֲשִׂיתָ אֶת־הַשָּׁמַיִם שָׁמַיִם הַשָּׁמַיִם וְכָל־צָבָאם הָאָרֶץ וְכָל־אֲשֶׁר עָלֶיהָ הַיָּמִים וְכָל־אֲשֶׁר בָּהֶם וְאַתָּה מְחַיֶּה אֶת־כָּלֶם וְצָבָא הַשָּׁמַיִם לְךָ מִשְׁתַּחֲוִים:

Thou art the L-RD, even Thou alone; Thou hast made heaven, the heaven of heavens, with all their host, the earth and all things that are thereon, the seas and all that is in them, and Thou preservest them all; and the host of heaven worshippeth Thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

61 דצבא השמים . . אינו ענין השתחואה גשמיות אלא שמשתחוה

Il manoscritto aggiunge una prova che l'inchino degli angeli non è fisico: l'angelo Michael, viaggiando per cinquecento anni, piegherebbe il firmamento.

NOTA DI KEHOT

בגובי"ק הצ"צ [וכ"ה באוה"ת בשלח עי' שנה שמציין לכאן]: דצבא השמים לך משתחווים שאינו ענין השתחואה גשמית שהרי מיכאל מהלך ת"ק שנה היה כופף הרקיע כו': אלא שמשתחוה. ע"כ. בסה"מ תרס"ט עי' קבו מציין לכאן.

62 ע"פ טובה הארץ מאד מאד

Lì (38b) il rifiuto delle spie di entrare nella Terra è ricondotto alla loro radice in Leah, il mondo del pensiero: esse sostenevano che ogni mitzvah compiuta con il parlare e con l'azione potesse essere osservata spiritualmente, nel pensiero, come Avraham aveva osservato tutta la Torah prima che fosse data.

NOTA DI KEHOT

לקו"ת שלח לח, ב. ושם מציין לכאן.

63 טובה הארץ מאד מאד

Yehoshua e Kalev dicono al popolo, dopo il rapporto degli esploratori: «La terra è molto, molto buona». L'Alter Rebbe fa riferimento al suo discorso su questo versetto, riguardante gli esploratori e la generazione del deserto.

Numbers 14:7: במדבר י"ד

וַיֹּאמְרוּ אֶל־כָּל־עֲדַת בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר הָאָרֶץ אֲשֶׁר עָבְרָנוּ בָּהּ לְתוֹר אֶתָּה טוֹבָה הָאָרֶץ מְאֹד מְאֹד:

And they spoke unto all the congregation of the children of Israel, saying: 'The land, which we passed through to spy it out, is an exceeding good land.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

64 נעוץ סופן בתחלתן

«La loro fine è racchiusa nel loro inizio, e il loro inizio nella loro fine». L'espressione viene usata per mostrare che il livello più basso, l'azione fisica, è legato al più alto.

Sefer Yetzirah 1:7: ספר יצירה א'

עשר ספירות בלי מה נעוץ סופן בתחלתן ותחלתן בסופן כשלהבת קשורה בגחלת שאדון יחיד ואין לו שני ולפני אחד מה אתה סופר:

The decade of existence out of nothing has its end linked to its beginning and its beginning linked to its end, just as the flame is wedded to the live coal; because the L-rd is one and there is not a second one, and before one what wilt thou count?

Sefer Yetzirah, Warsaw 1884 (Public Domain) • Sefer Yetzirah, trans. by Isidor Kalisch. New York, 1877 (Public Domain)

65 ומרבע"ה התפלל תקט"ו תפלות

Un'esposizione delle 515 preghiere di Moshe per entrare nella Terra.

Devarim Rabbah 11:6: דברים רבה י"א ו'

NOTA DI KEHOT

דב"ר יא, ו. ראה אוה"ת פי ואתחנן עי' קיג.

ברכות לב, ב.

66 ומרבע"ה התפלל תקט"ו תפלות ליכנס לארץ

Il Midrash dice che Moshe pregò 515 volte per entrare nella Terra, il valore numerico di va'eschanan, «e implorai» (Deuteronomio 3:23); la nota Kehot numera il passo 11:6. Ciò dimostra che entrare nell'ambito delle mitzvos pratiche merita una simile supplica.

Devarim Rabbah 11:10"י"א: דברים רבה

67 ויאהב יעקב את רחל

«E Yaakov amò Rachel». Ora viene spiegato come amore per il livello della parola e dell'azione.

Genesis 29:18"י"ח: בראשית

וַיֵּאָהֱבָה יַעֲקֹב אֶת־רַחֵל וַיֹּאמֶר אֶעֱבֹדָהּ שִׁבְעַת שָׁנִים בְּרַחֵל בְּתֹרַת הַקְּטָנָה:

And Jacob loved Rachel; and he said: 'I will serve thee seven years for Rachel thy younger daughter.'

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

68 וגם לוי . . הפעם ילוח אישי

Lì il Leviathan è spiegato come l'unione dell'«qualcosa» creato con il «nulla» divino attraverso il sacrificio di sé nel pronunciare «Uno» nello Shema; ciò trae in basso «mio marito sarà unito a me», con un rimando a questo maamar.

NOTA DI KEHOT

בלקו"ת שמיני יח, ג. נשא כא, ד מציין לכאן.

69 ועמ"ש במ"א בענין לויתן

Lì (18b) gli tzaddikim nascosti sono chiamati «pesci del mare»: come il mare ricopre i pesci, essi appartengono al mondo nascosto e, attraverso il loro servizio spirituale, uniscono i mondi alla Luce Infinita (Or Ein Sof).

NOTA DI KEHOT

ראה לקו"ת שמיני יח, ב.

70 בחסידים הראשונים

I primi pii attendevano un'ora prima della preghiera, pregavano per un'ora e attendevano un'ora dopo, tre volte al giorno, per un totale di nove ore; il Talmud domanda quando studiassero la Torah e risponde che, poiché erano pii, essa veniva preservata. Questo è citato come modello del modo di Leah di unirsi interiormente.

Berachot 32b:20-22"כ"ב: ברכות

חסידים הראשונים היו שוהין שעה אחת: מנא הני מילי? אמר רבי יהושע בן לוי, אמר קרא: "אשרי יושבי ביתך". ואמר רבי יהושע בן לוי: המתפלל צריך לשהות שעה אחת אחר תפלתו, שנאמר: "אף צדיקים יודו לשמך גשבו ישרים את פניהם".

The pious men of old used to wait an hour. Whence is this? R. Joshua b. Levi said: The Scriptures state, "Happy are they that dwell in Thy house" (Ps. Ixxxiv, 5). R. Joshua b. Levi also said: He who prays should wait an hour after his prayer; as it is said, "Surely the righteous shall give thanks unto Thy name, the upright shall dwell in Thy presence" (ibid. cxl. 14).

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC) • Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

71

ששים המה מלכות

«Ci sono sessanta regine». Sono le parole iniziali del maamar successivo a cui fa riferimento l'Alter Rebbe.

Song of Songs 6:8"ח: שיר השירים

שָׁשִׁים הֵמָּה מַלְכוּת וּשְׁמָנִים פִּילָגְשִׁים וְעַלְמוֹת אֵין מִסְפָּר:

There are threescore queens, And fourscore concubines, And maidens without number.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

72

אחת היא יונתי

«La mia colomba, la mia perfetta, è una». Parte dello stesso maamar.

Song of Songs 6:9"ט: שיר השירים

אֶחָת הִיא יוֹנָתִי תַמְתִּי אֶחָת הִיא לְאִמָּה בָּרָה הִיא לְיֹולְדָתָה רְאוּהָ כְּנוֹת וַיֵּאֱשְׂרוּהָ מַלְכוּת וּפִילָגְשִׁים וַיְהַלְלוּהָ:

My dove, my undefiled, is but one; She is the only one of her mother; She is the choice one of her that bore her. The daughters saw her, and called her happy; Yea, the queens and the concubines, and they praised her.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

73

(ומבואר . . יונתי כו')

In questo manoscritto manca l'intera sezione tra parentesi.

NOTA DI KEHOT

כל המוסגר ליתא בנוכחתי"ק הצ"צ.

74

באהל רחל

Lavan cerca i suoi idoli: «uscì dalla tenda di Leah ed entrò nella tenda di Rachel». Rashi osserva che la tenda di Yaakov era quella di Rachel, poiché Yaakov era sempre con lei; il maamar interpreta questo come indicazione del fatto che la sua dimora principale era nella parola e nell'azione.

בראשית ל"א:ג' Genesis 31:33

וַיָּבֹא לָבָן בְּאֵהֶל יַעֲקֹב וּבְאֵהֶל לֵאָה וּבְאֵהֶל שְׁתֵּי הָאִמָּהֹת וְלֹא מָצָא וַיֵּצֵא מֵאֵהֶל לֵאָה וַיָּבֹא בְּאֵהֶל רַחֵל:

And Laban went into Jacob's tent, and into Leah's tent, and into the tent of the two maid-servants; but he found them not. And he went out of Leah's tent, and entered into Rachel's tent.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

75

וכל האומר אין לי אלא תורה

«Chi dice: "Non ho altro che la Torah", non ha neppure la Torah». Lo studio da solo non basta: occorre l'azione e, qui, il pensiero deve unirsi all'azione.

Yevamot 109b:4-5"ה'ד: במות ק"ט ב:ד

עֲרַבִי שֶׁלְצִיּוֹן — דַּעֲבָדִי שְׁלוֹף דּוּץ. תּוֹקַע עֲצָמוֹ לְדַבֵּר הֶלְכָּה — דַּתְנִיגָא, רַבִּי יוֹסִי אֹמֵר: כָּל הָאוֹמֵר אֵין לוֹ תוֹרָה — אֵין לוֹ תוֹרָה. פְּשִׁיטָא! אֵלָּא: כָּל הָאוֹמֵר אֵין לוֹ אֵלָּא תוֹרָה — אֵין לוֹ אֵלָּא תוֹרָה. הָא נִמֵּי פְשִׁיטָא! אֵלָּא דַּאֲפִילוּ תוֹרָה אֵין לוֹ. מַאי טַעמָא? אֹמֵר רַב פָּפָא, אֹמֵר קָרָא:

”וְלִמְדֵתֶם וַעֲשִׂיתֶם” — כֹּל שִׁישְׁנֹו כַּעֲשִׂיָה יִשְׁנֹו בְּלִמְיָדָה, כֹּל שֶׁאִינוֹ
כַּעֲשִׂיָה אִינוֹ בְּלִמְיָדָה.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

יבמות קט, ב. נסמן לעיל ז, א.



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); Daat Bereshit Rabbah (Public Domain); The Sefaria Midrash Rabbah, 2022 (CC-BY); On Your Way (Public Domain); The Judaica Press complete Tanach with Rashi, translated by A. J. Rosenberg (CC-BY); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); Daf Shevui (CC0); Sefer Etz Chaim (Public Domain); Sefer Yetzirah, Warsaw 1884 (Public Domain); Sefer Yezirah, trans. by Isidor Kalisch. New York, 1877 (Public Domain); Tractate Berakot by A. Cohen, Cambridge University Press, 1921 (Public Domain).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayeitzei/3/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok